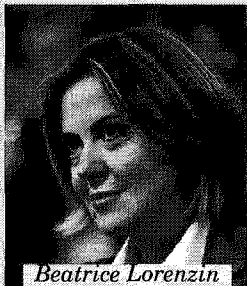


## FECONDAZIONE

# Eterologa, sì a nuove linee guida

DI GLORIA GRIGOLON

Fecondazione eterologa al via definitivo. È arrivata ieri la firma del ministro della salute Beatrice Lorenzin al decreto di aggiornamento che dispone le linee guida della legge 40/2004 in materia di Procreazione medicalmente assistita (Pma). Le nuove disposizioni entreranno in vigore con la pubblicazione in *G.U.*. Il testo firmato aggiorna le linee guida del 2008 e apporta novità



Beatrice Lorenzin

in rapporto all'evoluzione tecnico-scientifica del settore e all'evoluzione normativa. Tra le principali variazioni introdotte, l'accesso alle tecniche di fecondazione eterologa e la raccomandazione di un'attenta valutazione clinica del rapporto rischi-benefici nell'accesso ai trattamenti, con particolare riferimento alle complicanze ostetriche, alle potenziali ricadute neonatologiche e ai rischi per la salute della donna e del neonato nonché l'accesso generale a coppie sierodiscordanti in cui uno dei due partner è portatore di malattie virali sessualmente trasmissibili (HIV, HBV o HCV). Data la possibilità di avviare percorsi più «differenziati» rispetto a quanto concesso in precedenza, saranno più dettagliate anche le cartelle cliniche in cui compaiono procedure di Pma. Dovranno nello specifico essere riportate le motivazioni in base alle quali si determina il numero degli embrioni necessari. Riguardo la fecondazione

eterologa, le linee guida forniscono chiare indicazioni per la coppia che accede ai trattamenti di fecondazione assistita, mentre ciò che riguarda i donatori di gameti sarà oggetto di un nuovo Regolamento che recepisce le direttive europee, già approvato dal Consiglio superiore di sanità. Per escludere illegittime selezioni eugenetiche, inoltre, le coppie che sceglieranno la fecondazione eterologa non potranno scegliere particolari caratteristiche fenotipiche del donatore.

